

Vado: Giacobbe pone la fiducia sulla piattaforma

2007-09-14 11:00:41



Carlo Giacobbe

Vado L. Si profilano elezioni anticipate a Vado Ligure se il progetto della piattaforma contenitori non andrà in porto. Il sindaco Carlo Giacobbe ha infatti posto la fiducia sul nuovo terminal portuale vadese, su cui spera di ricompattare la sua maggioranza anche a seguito dei cambiamenti tecnici richiesti per la realizzazione del progetto, modifiche presentate ieri nel corso del vertice con Provincia, Regione, Port Authority e Maersk. La delegazione del Comune di Vado era formata dalla giunta al completo più i tre ex assessori dimissionari, due della Margherita e uno del Gruppo delle Firme, che hanno di fatto aperto la crisi di giunta ferragostana. “Abbiamo inoltrato tutte le modifiche per ridurre ancora l’impatto ambientale dell’opera. Ci sarà una riduzione del radicamento a terra con la riduzione di 25 metri verso Portovado dell’ampiezza della banchina”, ha sottolineato Giacobbe al termine dell’incontro. Commenti positivi alla discussione sono arrivati sia da Maersk che dall’Autorità Portuale, anche se ora tutto è nelle mani della comunità vadese e soprattutto del consiglio comunale che dovrà esprimersi sui contenuti dell’accordo di programma per la realizzazione della piattaforma. Gli ex assessori dimissionari non si sono ancora pronunciati, così come il gruppo socialista di Pietro Bovero, decisivi per ottenere una maggioranza in consiglio. Se Giacobbe non avrà la maggioranza allora Vado tornerà alle urne, con inevitabili conseguenze sull’iter di approvazione del progetto Maersk.